



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R. n. 15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento

Ufficio Tecnico
Settore

Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile
e Giardino Botanico

**Lavori di Riqualificazione paesaggistico-ambientale,
valorizzazione e fruizione del tratto costiero di Maddalusa
e la Foce del fiume Akragas.**

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATI PROGETTUALI

Tav. n.

1

Relazione Tecnica

Libero Consorzio Comunale di Agrigento
(L.R. n° 15/2015)

Settore Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive,
Protezione Civile e Giardino Botanico
(ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016)

Il Progetto è stato verificato in data **15 SET. 2022**

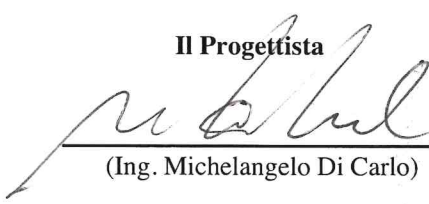
Il Progetto è stato validato in data **15 SET. 2022**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO


(Dott. Giovanni Alletto)

Agrigento, li 31/08/2022

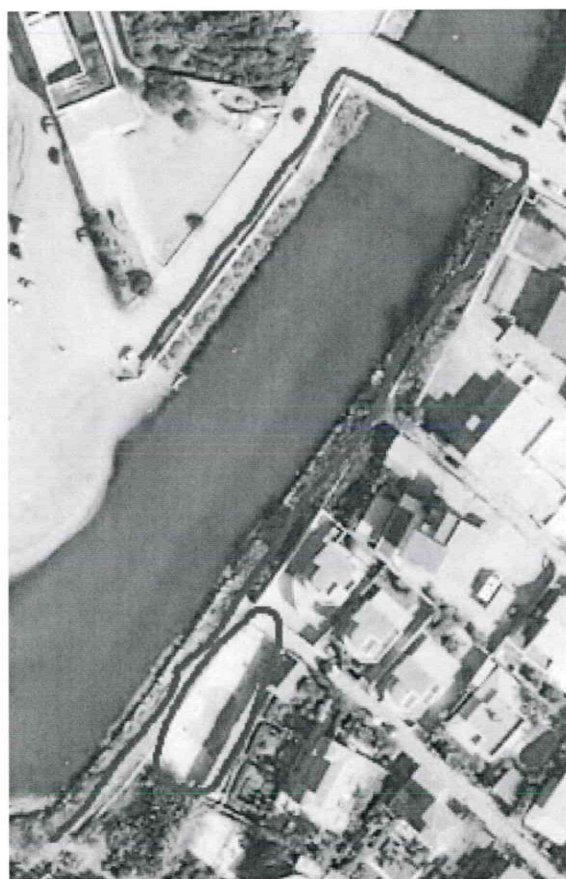
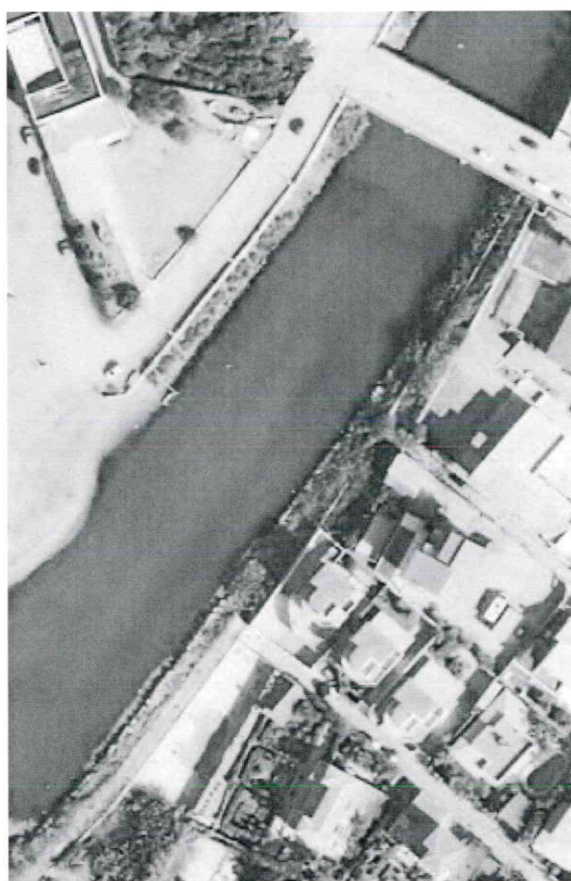
Il Progettista


(Ing. Michelangelo Di Carlo)



1. Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, ha posto particolare attenzione al recupero e al rilancio dell'area, in prossimità della foce del fiume Akragas, da pensare quale grande spazio pubblico vivibile, aperto alla fruizione di tutti.

Le scelte compiute dall'Amministrazione mirano a un processo di riqualificazione dell'area, con il consolidarsi di modalità di utilizzo nuove rispetto al passato. Gli interventi, riguarderanno la fruibilità delle aree adiacenti la foce del fiume Akragas, i locali della Focetta e le aree esterne in modo tale che l'intervento programmato permetterà alla collettività, di usufruire di spazi e percorsi, di particolare interesse ambientale, naturalistico e storico.



Si tratterà di un tema progettuale complesso, che avrà numerose implicazioni urbanistiche, paesaggistiche, in grado di valorizzare l'inestimabile bellezza del paesaggio e di dotare l'area di elementi in grado di innalzare il livello della qualità urbana.

L'importanza del luogo e il rispetto dei caratteri identitari del tratto in esame hanno reso necessario e doveroso lo strutturarsi di un lungo iter d'intesa, che ha visto, impegnati in una fattiva collaborazione diverse istituzioni, in particolare, Il Libero Consorzio Comunale di

Agrigento, il Dipartimento Regionale del Credito e delle Finanze, dal quale si è avuta la disponibilità dei locali dell'ex Focetta e delle aree che costeggiano la riva sinistra del fiume Akragas che permetteranno di realizzare il viale di accesso alla struttura dell'ex focetta ai disabili, ed in ultimo il Comune di Agrigento al quale si chiederà la disponibilità al rifacimento del marciapiede che costeggia la sponda lungo la via Maddalusa, essendo tra l'altro importante via di fuga.

Il progetto propone, come soluzione caratterizzante lo spazio urbano, l'ideale fruizione di aree riqualificate, capaci di ospitare eventi di natura didattica socio-culturale con piccole varianti a usi di vario genere che coinvolgeranno sia la cittadinanza che la popolazione turistica che visita la città.

Pertanto si è pensato di realizzare un nuovo contesto che modifichi la rigida geometria dettata dalla logica infrastrutturale e possono recuperare aree che oggi risultano notevolmente degradate.



2. L'Area interessata

L'area interessata dal presente progetto è stata interessata in epoca remota dalla dominazione Greca, divenendo l'Emporium – approdo marittimo, consentendo di accedere

alla antica città di Akragas, grazie alla risalita per circa 5 km. del fiume di uguale denominazione.

La Foce del Fiume Akragas trattiene ancora le tracce del florido Emporium della città greca che testimonia l'importanza ch'essa rivestì nel Mediterraneo facendone il porto più grande.

Custodire e preservare la foce del fiume Akragas e il paesaggio del tratto costiero di grande rilevanza ambientale, salvaguardarlo da azioni che ne hanno degradato l'immagine e abbandonato all'incuria, proteggere la "variegata fauna locale e le diverse specie di uccelli migratori" che si possono ammirare visitando il luogo, rispettare e difendere le specie botaniche autoctone lungo i suoi argini ,rappresenta l' inizio dell'azione sinergica per la sua riqualificazione e fruizione completa.

A fare avanzare un ragionamento attorno alla possibilità del recupero e della valorizzazione di uno dei luoghi più importanti della nostra storia millenaria hanno contribuito, in questi ultimi anni, studi e approfondimenti scientifici che hanno dato un contributo di idee di cui vogliamo provare a cogliere indicazioni e progettualità.

Sono indicazioni e progettualità che puntano tutti alla "tessitura di continuità paesaggistica tra archeologia e costa nella Valle dei Templi" (R. Napoli) e quindi a un'idea di sviluppo del territorio diversa, rispettosa dell'ambiente, dello straordinario paesaggio costiero di una città (Agrigento) nata dal mare e che con il mare, negli anni, ha reciso il suo legame riducendolo a un rapporto stagionale e privandolo di quel contesto di continuità paesistica e quindi economico, culturale e turistico proprio della grandezza di una città ricca di vestigia antiche.

Contribuire a riannodare quel legame costituisce obiettivo prioritario del nostro progetto perchè la Foce del Fiume Akragas e il tratto costiero di Maddalusa rappresentano parte degli elementi identificatori della storia di Agrigento e fondamentali per la sua rinascita socio-economica.

Scavi e testimonianze nel tempo, rivelano che, l'area interessata è ricca di testimonianze storiche risalenti ai diversi periodi romano, bizantino e arabo, custodendo ancora nelle sponde orientali del fiume, notevoli e particolari interessanti resti archeologici.

3. Espropri e aspetti catastali.

L'intervento viene eseguito su aree di proprietà pubblica e precisamente quelle dell'Azienda autonoma di Soggiorno e Turismo di Agrigento, ricadenti nel foglio di mappa

162 del Comune di Agrigento, particelle n. 1895, n. 1896, n. 1897, n. 1898, n. 1899, n. 1900, n. 1901, 1903, 1904.

Cfr. **Allegato Tav. n. 4** (Planimetrie catastali e visure)

4. Criteri Progettuali

La riproposizione del progetto è scaturito per due motivi tecnici:

- Il primo a causa dell'annullamento in autotutela del precedente provvedimento autorizzativo rilasciato con nota prot. 31 del 05/01/2021, comunicato con nota prot. 12538 del 19/10/2021 da parte della Soprintendenza;
- Il secondo a causa dell'aggiornamento dei prezzi del prezzario Regionale LL.PP. Sicilia anno 2022 ai sensi del 2° comma art. 26 del D.L. n. 50 del 17/05/2022.
- Tale riproposizione è stata attentamente riformulata sulla scorta delle criticità sollevate dalla Soprintendenza di Agrigento e secondo le prescrizioni del documento autorizzativo trasmesso con nota prot. 17111 del 03/11/2021 da parte dell'autorità del Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.
- Pertanto in adempimento a quanto sopra esposto si è provveduto:
 - all'eliminazione dalle previsioni progettuali della pergola bioclimatica;
 - all'eliminazione dalle previsioni progettuali dei cancelli lungo la vie Maddalusa, Naiadi ed Ischia;
 - all'eliminazione dalle previsioni progettuali della vasca di riserva idrica interrata lungo il camminamento disabili;
 - alla sostituzione delle previsioni progettuali delle panchine in cemento con panchine con elementi di metallo e/o legno;
 - alla collocazione di paletti in acciaio Inox sulle vie Maddalusa e Naiadi e inoltre alla collocazione sulla via Ischia di una sbarra automatica elettrica con passo pedonale, per impedire l'accesso carrabile;
 - alla collocazione nel terrazzo esterno adiacente ai locali oggetto di intervento di una vasca di riserva idrica interrata di lt 10.000 circa;
 - alla risistemazione del percorso pedonale esistente, lungo la sponda sinistra del fiume, e precisamente dalla via delle Naiadi e per tutto il fronte della linea di confine con il fiume Akragas, tramite pulitura e diserbamento e verniciatura;
 - alla collocazione lungo tutto il percorso pedonale per disabili di opportuna ringhiera in acciaio inox o vetro tassellata direttamente sulla pavimentazione del percorso esistente;

- alla collocazione lungo tutto il percorso pedonale per disabili esistente di opportuni punti illuminanti segnapasso e di faretti di illuminazione delle sponde del fiume;
- ed inoltre per dare completezza alla riqualificazione del sito, si è previsto l'introduzione delle seguenti nuove categorie di lavori che si prevedono di effettuare sul ponte sul fiume Akragas, e nello specifico il rifacimento dei marciapiedi e delle ringhiere sulle due ali del ponte e alla collocazione di ringhiere di sicurezza a norma.

Le nuove variazioni puntano, sempre, al recupero e al rilancio di un'area al fine di renderla meglio fruibile come spazio pubblico aperto a tutti i visitatori e in grado di farsi riconoscere come il luogo da cui è nata Akragas/Agrigento.

Spazi e percorsi adiacenti la foce del fiume saranno riqualificati con un approccio rispettoso dei luoghi e della loro inestimabile bellezza paesaggistica, ambientale e naturalistica.

Per verificare in fase preventiva le condizioni di fattibilità dell'intervento, si è avviato un percorso di confronto con i soggetti coinvolti nel procedimento. Tale confronto ha consentito di apportare una serie di modifiche alla proposta inizialmente elaborata dal gruppo di lavoro.

Il metodo di lavoro utilizzato è stato improntato alla massima condivisione delle scelte progettuali, definendo un percorso di partecipazione dei soggetti istituzionali, interni ed esterni all'ente, allo scopo di individuare preventivamente le criticità e di raccogliere indicazioni procedurali, tecniche e amministrative.

I progetti sono muniti dei relativi pareri e nulla osta degli Enti appresso indicati:

- Conformità urbanistica presso il Comune di Agrigento (solo sulle nuove categorie);
- Nuovo Parere della Soprintendenza di Agrigento sezioni paesaggistica e Archeologica (revocato in autotutela);
- Parere del Corpo Forestale di Agrigento, per il vincolo idrogeologico;
- Parere del Genio Civile di Agrigento;
- Parere agli Uffici del demanio fluviale.

5. Dettaglio degli interventi e delle opere da realizzare:

In linea generale, il progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere:

A - Intervento di manutenzione straordinaria dell'immobile di proprietà del Dipartimento Reg.le del credito e delle Finanze (locali ex focetta).

Tali lavori nello specifico riguarderanno:

- La demolizione dei pavimenti e del sottostante massetto di sottopavimentazione, nonché dei rivestimenti in ceramica delle pareti dei bagni dei vani interni;
(Cfr. Allegato Tav. n. 6.1)
- La rimozione degli intonaci delle pareti e dei soffitti;
(Cfr. Allegato Tav. n. 6.1)
- La rimozione degli apparecchi igienico sanitari;
(Cfr. Allegato Tav. n. 6.1)
- La rimozione delle opere in ferro;
(Cfr. Allegato Tav. n. 6.1)
- La rimozione della listatura nel prospetto esterno e nei muri di recinzione;
(Cfr. Allegato Tav. n. 6.2 e n. 6.8)
- La demolizione dei tramezzi;
(Cfr. Allegato Tav. n. 6.3)
- La demolizione dei pavimenti e del sottostante massetto di sottopavimentazione, di parte del piazzale esterno;
(Cfr. Allegato Tav. n. 6.4)
- La rimozione dello zocchetto battisopa
(Cfr. Allegato Tav. n. 6.5)
- La rimozione degli apparecchi d'illuminazione
(Cfr. Allegato Tav. n. 6.6)
- La rimozione degli infissi interni ed esterni comprese le grate in ferro di protezione;
(Cfr. Allegato Tav. n. 6.7)
- L'apertura di vano vetrata nel prospetto esterno;
(Cfr. Allegato Tav. n. 6.1 e n. 6.8)
- La tramezzatura dei nuovi ambienti, con l'applicazione sugli stessi di intonaco civile con ultimo strato di tonachina;
(Cfr. Allegato Tav. n. 6.9 e n. 6.10)
- Il Massetto isolante per pavimentazione;
(Cfr. Allegato Tav. n. 6.11)
- Il rifacimento degli impianti: Idrico-sanitario, elettrico e telefonico;
(Cfr. Allegato Tav. n. 6. 14)
- Il rifacimento della pavimentazione interna dell'immobile, nonché quella relativa ad una parte del terrazzo esterno;
(Cfr. Allegato Tav. n. 6.11 e n. 6.4)
- Il risanamento di strutture in c.a;
(Cfr. Allegato Tav. n. 6.8)
- La bocciardatura della rimanente pavimentazione in marmo del terrazzo esterno;
(Cfr. Allegato Tav. n. 6.4)
- La collocazione della nuova recinzione e dei cancelli in acciaio inox dell'area esterna di pertinenza;
(Cfr. Allegato Tav. n. 5, n. 6.18)
- La dismissione e ricollocazione di lastre in marmo del terrazzo esterno;
(Cfr. Allegato Tav. n. 6.4, n. 6.18)
- La collocazione di un impianto di allarme e video-sorveglianza
(Cfr. Allegato Tav. n. 6. 14)
- La collocazione degli infissi esterni in PVC;
(Cfr. Allegato Tav. n. 6.13)
- La pulizia del prospetto esterno con trattamento idrorepellente;
(Cfr. Allegato Tav. n. 6.2 e n. 6.8)

- La collocazione delle porte interne in legno;
(Cfr. Allegato Tav. n. 6.13)
- La piastrellatura delle pareti dei servizi igienici;
(Cfr. Allegato Tav. n. 6.12)
- La pitturazione delle pareti e dei soffitti;
(Cfr. Allegato Tav. n. 6.12)
- La listatura dei giunti del prospetto esterno e dei muri di recinzione;
(Cfr. Allegato Tav. n. 6.2)
- La collocazione di una vasca di riserva idrica interrata con relativa autoclave;
(Cfr. Allegato Tav. n. 5 e n. 6.16)
- Il rifacimento dell'impianto idrico sanitario;
(Cfr. Allegato Tav. n. 6.15, n. 6.16)
- La collocazione di uno scivolo per disabili in con una struttura lamellare in legno nell'area esterna;
(Cfr. Allegato Tav. n. 6.19)
- La collocazione di climatizzatori monoblocco a parete senza unità esterna;
(Cfr. Allegato Tav. n. 6.14)
- La collocazione nel terrazzo esterno adiacente ai locali oggetto di intervento di opportuni elementi di arredo;

- **B - Intervento di manutenzione straordinaria nell'area esterna di proprietà del Dipartimento Reg.le del credito e delle Finanze.**

Tali lavori nello specifico riguarderanno:

- la realizzazione del percorso pedonale per i portatori di handicap, lungo la sponda sinistra del fiume, previa pulitura e diserbamento di tutto il percorso interessato dall'intervento, del riempimento di parte del percorso con pietrame di media pezzatura, sul quale verrà realizzata la pavimentazione del percorso con un massetto a base cementizia a q.li 150 di cemento confezionato in cantiere, con tufina vagliata fine e pietrisco fine con soprastante pavimentazione realizzata con miscela di inerti forti(Sabbia di tufo, pietrisco e legante di calce idraulica formulata FL 10;
(Cfr. Allegato Tav. n. 5, n. 6.20, n. 6.21)
- la realizzazione di un cordolo in c.a. per l'ancoraggio della ringhiera in acciaio inox;
(Cfr. Allegato Tav. n. 5, n. 6.23)
- la collocazione lungo il percorso pedonale di opportune ringhiera in acciaio inox;
(Cfr. Allegato Tav. n. 5, n. 6.18)
- la collocazione lungo il percorso pedonale di opportuni punti illuminanti segnapasso e di faretti di illuminazione della sponda opposta del fiume;
(Cfr. Allegato Tav. n. 5 e n. 6.24)
- La collocazione di una barra automatica elettrica nella via Ischia e una coppia di pilastri uno alla fine della via Naiadi e l'altra coppia in via Maddalusa;
(Cfr. Allegato Tav. N. 5, n. 6.26)

- **C - Intervento di manutenzione straordinaria nella via Maddalusa.**

Tali lavori nello specifico riguarderanno:

- Il rifacimento del fondo stradale della via Maddalusa mediante la stesura sulla sede strada esistente di uno strato di cm. 30 di materiale stabilizzante sopra il quale verrà realizzato percorso carrabile costituito da un massetto di cm 15 a base cementizia a q.li 300 di cemento bianco confezionato in cantiere, con tufina vagliata fine e pietrisco fine

e rete elettrosaldata ø 8 maglia 15x15 e soprastante pavimentazione realizzata con miscela di inerti forti(Sabbia di tufo, pietrisco e legante di calce idraulica formulata FL 10.

(Cfr. Allegato Tav. n. 5, n. 6.27)

- Ai margini della carreggiata stradale verranno realizzate le opere di salvaguardia stradale (cunette) di adeguate dimensioni onde permettere il normale deflusso delle acque meteoriche. Il tratto interessato, si svilupperà per una lunghezza complessiva di circa m. 370,00 e precisamente nel tratto che si diparte dalla spiaggia al secondo ingresso dell'area Forestale.

(Cfr. Allegato Tav. n. 5 e n. 6.27)

- Realizzazione di un marciapiede della larghezza di m. 1,50, lunghezza di m. 65,00 circa, che si dipartirà dall'incrocio con il ponte e direzione verso la spiaggia lato sinistro. Su tale tratto verranno collocati faretti di illuminazione della sponda opposta del fiume.

(Cfr. Allegato Tav. n. 5, 6.27)

- Manutenzione della ringhiera collocata sui due lati del ponte e rifacimento dei marciapiedi.

(Cfr. Allegato Tav. n. 5)

6. Materiali

Le scelte relative ai materiali derivano dagli approfondimenti portati avanti nel corso del procedimento, con particolare riguardo agli esiti del lavoro congiunto svolto all'interno del tavolo tecnico, richiamato in premessa, con gli enti competenti in materia di Tutela dei Beni Culturali e Paesaggistici e Soprintendenza.

7. Importo dei lavori:

Come si rileva dal quadro economico di progetto che qui si riporta integralmente i lavori ammontano a complessivi € 1.390.000, di cui € 802.161,54 per lavori soggetti a R.A. , € 31.941,00 per oneri relativi al costo sulla sicurezza per un importo complessivo di € 802.161,54 e sono così suddivisi nelle seguenti categorie:

A - Lavori a misura

• Categoria OG1:	€ 188.470,08
• Categoria OG3	€ 487.331,99
• Categoria OS30	€ 47.535,44
• Categoria IOS3	€ 49.243,61
• Opere provvisorie di sicurezza	€ 4.486,52
• Operai	€ 14.561,92
• Mezzi d'opera	€ 19.711,48
- Totale lavori a misura	€ 811.341,04
• Costi della sicurezza diretti	€ 31.941,00
• Totale a base d'asta soggetto a ribasso	€ 779.400,04

• Totale costo della sicurezza non soggetto a ribasso	€ 31.941,00
• Importo complessivo dei lavori	€ 811.341,04

B - Somme a disposizione:

- Imprevisti di cui all'art. 12 del D.P.R. 207/2010	€ 32.453,64	
- Spese "incentivi tecnici"	€ 16.226,82	
- Spese per pubblicità	€ 2.500,00	
- I.V.A.	€ 178.495,03	
- Conferimento in discarica	€ 10.000,00	
- Diritti Anac	€ 375,00	
- Assicurazione Progettisti	€ 1.000,00	
- Spese per ingadini Soprintendenza	€ 30.000,00	
- Per fornitura arredi e attrezzature multimediali	€ 307.608,47	
- Totale somme a disposizione	€ 578.658,96	€ 578.658,96
Importo complessivo del progetto (A+B)		€ 1.390.000,00

Per l'esecuzione dei lavori che la presente accompagna, è stata prevista una durata di giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'esecuzione dei lavori sarà regolata dalle disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, da quelle contenute all'interno del computo metrico estimativo e da quelle impartite dalla Direzione dei Lavori.

I prezzi applicati sono quelli previsti nell'allegato elenco dei prezzi di progetto, che sono in parte desunti nel Prezziario Regionale per i Lavori Pubblici della Regione Siciliana PREZZARIO UNICO REGIONALE LL.PP. SICILIA ANNO 2022 aggiornato ai sensi del c. 2 art. 26 D.L. n.50 del 17/05/2022, in parte nel prezziario interno anno 2022 del Libero Consorzio Comunale e infine per le categorie di lavoro non comprese in detti prezziari sono state redatte le relative analisi dei prezzi.

Fanno parte del Progetto, unitamente alla presente Relazione, i seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica;
2. Corografia R= 1:25.000;
3. Planimetria generale - R = 1:10.000;
4. Planimetria catastale;
5. Planimetria generale dell'intervento - R = 1:1000;
6. Elaborati Architettonici (tav. 6.1 – 6.27)
7. Elenco dei prezzi unitari;
8. Analisi dei nuovi prezzi;
9. Computo metrico estimativo;
10. Piano di sicurezza e coordinamento;

11. Schema di Contratto e Capitolato speciale d'appalto;
12. Calcolo incidenza della manodopera.
13. Cronoprogramma dei lavori;

Il presente progetto è stato redatto in osservanza delle disposizioni fissate dall'art. 23 comma 8 del D.Lgs 50/2016 (Regolamento codice dei contratti) e s.m.i.

7. Piano di sicurezza e coordinamento

Il Coordinatore per la sicurezza durante la progettazione ha redatto il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

8. Conclusioni:


Con la realizzazione delle opere precedentemente descritte si riuscirà a ripristinare la passeggiata a mare lungo la Focetta, attraverso un restauro urbano che annulli il degrado a lungo determinato dall'utilizzo quasi autodistruttivo dello spazio interessato.

Si riconquisterà un sistema di spazi pubblici da destinare in maniera prevalente e stabile all'uso pedonale, allo svago e alla cultura; infine si consoliderà il ruolo turistico e simbolico del lungo fiume dell'area della focetta, contribuendo a favorire, sicuramente, lo sviluppo economico e il benessere della città, degli agrigentini e dei turisti;

Riassumendo l'intervento interessato, apporterà un contributo, in termini di riqualificazione dello spazio pubblico, grazie alla realizzazione di pavimentazioni, arredi e impianti confacenti al valore storico, architettonico e paesaggistico dei luoghi;

Agrigento, lì 31/08/2022

Il Progettista



Ing. Michelangelo Di Carlo